

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Da Gemona abbiamo ricevuto questa mattina una lunga corrispondenza sulla festa di quella Scuola d'arti e mestieri...

Delinquenti pericolose!... Vigna Regina e Salvador Ross, contadine da Arsene, furono arrestate perché da un fondo aperto di proprietà di De Bernardo Pietro tagliarono ed esportarono legna per lire 2.50.

Per porto d'arma proibita a Codroipo fu arrestato Bertoli Pietro.

Tentato ricatto. Rovera Angelo da Sedegliano ricevette giorni sono una lettera colla quale venivagli fatta ingiunzione di deporre in luogo indicato la somma di lire 200 entro giorni cinque dalla data del timbro postale.

Ladrefide. Dall'abitazione sperta e momentaneamente inagibile di Tiburzi Giovanni a Udine, furono rubate due caldaje di rame del valore di lire 10.

LE ELEZIONI IN FRIULI

COLLEGIO DI CIVIDALE. Il discorso Morpurgo.

È stato pubblicato il seguente manifesto: « Agli elettori politici del Collegio di Cividale. Nella riunione elettorale tenutasi in Cividale nel giorno 6 marzo corr. per proclamare la candidatura politica del nostro Collegio, fu espresso il desiderio che l'on. sig. comm. Elio Morpurgo tenesse una conferenza agli elettori; ed avendovi egli gentilmente aderito, si avverte che la stessa avrà luogo in questa città nel giorno di giovedì 18 o alle ore 10.30 ant. nella sala del palazzo dei rr. Uffici. Cividale, 13 marzo 1897. Il Comitato ».

Simpatia generale.

Scrivono da Udine alla Gazzetta di Venezia: « Per la generale simpatia ed estimazione che qui gode il comm. Elio Morpurgo è vivissima la soddisfazione della nostra cittadinanza per lo spontaneo suffragio dei Comitati del Collegio di Cividale, che lo vogliono nuovamente a loro rappresentante al Parlamento. Il comm. Morpurgo, che conta molti titoli di benevolenza nella nostra città, sia per la sua bontà d'animo, sia per la sua attitudine ed operosità intelligente, si è reso popolarissimo anche nel Collegio di Cividale, dove otterrà certamente uno splendido incontrastato suffragio ».

COLLEGIO DI GEMONA. La proclamazione del prof. Marinelli.

Ci scrivono da Gemona in data di ieri: « Malgrado il tempo veramente infernale che per tutta la giornata ha imperversato, pure più che una cinquantina di elettori influenti di ogni parte del Collegio, non compresi gli altri la maggior numero dei capoluogo, intervennero all'adunanza ieri tenutasi nel nostro Teatro Sociale. Correvano tra i presenti voci di sorpresa all'ultimo momento da parte dei segretari del prof. Garzanti, ovvero di candidatura socialista, per il che si notava una certa animazione, un certo desiderio di lotta in favore dell'ora uscente deputato Marinelli. Ed infatti poco dopo le 3 pomeridiane il notaio cav. Antonio Celotti sparse la seduta, accennando allo scopo della riunione, facendo gli elogi dell'illustre scienziato Marinelli, e proponendo che gli sia confermata nella prossima votazione la fiducia che seppe meritarsi quale rappresentante politico del Collegio. Dopo brevi parole del dott. cav. Alfonso Morgante, il quale a nome di Tarcento assicurò il maggiore appoggio, venne proclamato all'unanimità candidato per il Collegio Gemona-Tarcento il prof. cav. Giovanni Marinelli. Dopo di che si passò alla nomina d'un Comitato, composto delle persone più autorevoli del Collegio. Infine fu spedito al Marinelli il seguente telegramma: « Comitato elettorale di oltre cento persone ad unanimità ha proclamato lei candidato nostro Collegio. Fidenti riuscita il proponiamo agire energicamente. Celotti-Pasquati-Morgante ».

Il prof. Marinelli ha così risposto: « Caro Celotti Gemona. Commosso splendida manifestazione elettori comunicatami reputo mio dovere accettare offerta mandato che se eletto adempirò mettendo come sempre tutte mie forze interese piccole e grande Patria. Marinelli ».

COLLEGIO DI PALMANOVA. Agricoltura « pratica ».

Ci scrivono: « Il momento elettorale presenta dovrebbe invogliare tutti i candidati politici a presentarsi sotto le spoglie di agricoltori, pratici specialmente, se le idee di alcuni latitanti fossero par quelle di tutta Italia. E fin qui non ci sarebbe cosa mala. Forti infatti di questa regione, i sostenitori del de Asarta si affannano a predicare che all'Italia occorrono agricoltori pratici, perché tutelino la proprietà fondiaria, e la industria agraria. In momenti di elezioni, per alcuni, si tratta per lo meno di salvare la patria. Ma, intendiamoci una buona volta, perché sappiamo almeno chi si voglia comprendere sotto il nome di comiti pratici, lo per esempio, credo che pratico si possa essere anche un professionista; quello invece che assolutamente non credo, è che la praticità sia divenuta il monopolio degli agricoltori. Se poi si volesse avere per rappresentante uno di questi comiti pratici, mi pare che sia erronea la scelta del co. de Asarta, perché se i sostenitori del conte di Fraforenno si fossero invece rivolti a uno qualunque dei grandi proprietari del Collegio, avrebbero in ognuno, senza eccezione, trovato quel senso pratico, che manca affatto nel loro candidato. Il de Asarta possiede un ingentissimo capitale in macchine, e pure non ha per niente diminuita la mano d'opera, né aumentata la produzione, che è invece inferiore a quella che ottenevano i precedenti possessori dello stabilimento. Ora, si può trovare praticità in chi con tante macchine, con forza elettrica, non diminuisce ma piuttosto aumenta il lavoro dell'operaio, in chi diminuisce e non aumenta la produttività del suolo? E come potrà l'agricoltura risentire un beneficio da un padrone che come il de Asarta, se si pensa che la sua idealità agraria non sarebbe attuabile che in due casi: o che la proprietà fondiaria tornasse nelle mani di pochi, o che il suolo e i mezzi di lavoro divenissero proprietà collettiva? Ma non dimentichiamo poi, che una delle cause prime del deperimento dell'agricoltura, sta nel fatto che l'operaio non è sempre corrisposto in proporzione del proprio lavoro. E questo lo sa anche il povero lavoratore quando non partecipa più che i buoi e le vacche del godimento della produzione per la quale ha tanto affaticato. Il lavoro è il primo coefficiente della produzione, e i lavoratori che emigrano, non dai soli paesi ove il latifondo è forza comune della proprietà, ma anche dal Polesine e dal nostro basso e ubertoso Friuli, provano ed esuberanza la mancanza di un senso di umanità, e molte volte anche del senso pratico ed economico dei proprietari. Ora, si può spendere in esperienze meccaniche finché si vuole, ma non si può dimenticare il lavoratore, che nella speranza di migliore fortuna lascia le nostre terre per quelle maledette del Brasile. Concludendo: Dio guardi l'agricoltura e gli agricoltori dai pratici del genere del co. de Asarta! ».

Un discorso Brazzà.

Ci scrivono da Palmanova in data di ieri: « Oggi al Teatro Gustavo Modena il conte Brazzà ha esposto il suo programma largamente liberale. Il pubblico numerosissimo accolse la sua calda parola con interesse, e lo applaudì ripetutamente. A domani un resoconto più esteso ».

La giornata di ieri.

Ci scrivono da San Giorgio: « Ieri a San Giorgio per la proclamazione del candidato, erano convenuti dai vari paesi del Collegio circa 400 elettori. Il treno da Latisana, era addirittura zeppo, tanto è vero che si era arrivati... alla eguaglianza delle classi, poiché ognuno prendeva posto dove poteva. E non poteva non essere grande il concorso, poiché a Latisana e negli altri paesi limitrofi dal Comitato de Asarta si davano due lire a tutti quelli che volevano fare questa gita... di piacere (lire 1.45 per la ferrovia e cent. 55 per un litro di vino). Oltre alla ferrovia, sei cavalli del Comitato de Asarta avevano condotto tre carri carichi di... elettori. Alle ore 3 tutti si recarono alla sala

Cristofoli; circa 500 persone (non tutti elettori) però affollato straordinariamente l'ambiente. Sono presenti i sindaci dei vari Comuni del Collegio, e senza che nessuno gliela dia, il comm. Milanese assume la presidenza. Raccomanda la calma, il silenzio, e di non interrompere gli oratori. Tutti potranno parlare — dice — ma previo permesso del presidente. Dopo parecchie acclamazioni e molti zitti si ottiene un po' di silenzio e si dà la parola al dottor Stefano Bortolotti. Egli dice che non farà questione di personalità ma di principi, non di interessi particolari del Collegio ma di quelli della Nazione; e ricordando di aver sempre militato nelle file della democrazia, in nome di questa presenta la candidatura del co. Pio Brazzà. Scoppia un uragano di applausi, di arrivi, di si... no. (Naturalmente quelli venuti coi quattrini del Comitato de Asarta avevano ordini precisi!) Il chiasso continua, e molti vedendo tale baracorda e l'impossibilità di una seria discussione, lasciano la sala. Fra i rumori parla poi il signor Cristofoli (capitano di barca) di San Giorgio, e propone de Asarta; scoppia un altro uragano di fischi, di grida di no e di sì. Vorrebbero poi parlare i signori Brunich e uno del Fraugipana, ma il chiasso è enorme... e... la riunione si scioglie. Durante la riunione alla sala Cristofoli, un centinaio di elettori nel cortile del palazzo Celotti accamava al co. P. di Brazzà, il quale dal balcone del palazzo parlò brevemente. Disse che oltre alla questione agricola ce ne sono altre in Italia di non minore importanza, alle quali accedeva vibratamente. Concluse fra vivissimi applausi dicendo che non vuol essere « né corrotto né corruttore ».

È FALSO!

Nell'odierna Gazzetta di Venezia si afferma che ieri a San Giorgio fu proclamata la candidatura de Asarta. Ciò è semplicemente falso. A San Giorgio non fu proclamato nessuno! Sarebbe stato proclamato Brazzà, se individui pagati per impedire a qualunque costo la libera manifestazione della volontà di quegli elettori, non avessero provocato la dispersione disordinata dell'assemblea. Questa è la verità!

CORRUZIONE.

Crediamo che, da quando si fanno elezioni in Friuli, non si ricordi un triste fenomeno di corruzione così sfacciata e vergognosa, come quella che si esercita ora per la candidatura de Asarta. Il traffico si fa pubblicamente, alla luce del giorno, per le vie e per le piazze, con una impudenza semplicemente meravigliosa. Bisognava vedere ieri a Latisana come procedeva lo snocciolamento dei franchetti!

Esiste, è verissimo, un articolo 105 della legge elettorale politica, che commina pene severe ai trafficanti e ai trafficabili; ma chi volete che s'incarichi di applicarlo ai fantori del candidato del Governo?...

Le « qualità sode » del co. de Asarta.

Ci scrivono: « Alla Gazzetta di Venezia si scrive da Palmanova che il co. de Asarta « ha un corredo di qualità sode ». Oh, anzi sodissime! Nessuno lo sa meglio di quei due ottissimi grandi elettori — uno appunto di Palmanova ed uno di San Giorgio — i quali una bella mattina si sono improvvisamente convertiti alla candidatura de Asarta, mentre la sera prima erano fuochi e fiamme per Brazzà. Un certo volpone, venuto da Udine, ha fatto loro vedere, toccare e scivolare in tasca qualcosa delle « qualità sode » del co. de Asarta, e i due amici si sono subito e docilissimamente persuasi che la candidatura Brazzà non era affatto raccomandabile, mentre quella del de Asarta era addirittura un ideale. Non solo, ma si sono anche impegnati di trasmettere con qualche apostolato questa loro persuasione, sicura e disinteressata, nel minuto grazie degli elettori. Soltanto che, a questo, le « qualità sode » del co. de Asarta saranno fatte vedere, toccare e scivolare con prudente parsimonia... La stessa manovra si è ripetuta — e più spesso tentata con successo ad

onor del vero poco felice — in altri centri del Collegio. Non si negano dunque le « qualità sode » del co. de Asarta; ma si dice che egli sarà soltanto il deputato delle medesime « qualità sode » — non degli agrari e non d'altro! ».

Corte firme.

Ci scrivono: « Si mena gran scapora dai maneggi della candidatura de Asarta per le firme di aderenti pubblicate nelle compiacenti colonne della Patria del Friuli. Ebbene, sappiate che fra quelle firme ce n'è parecchie di non elettori; parecchie altre di persone che non hanno firmato; e molte infine di povera gente che ha dovuto piegarsi ed obbedire sotto la gramola di intimidazioni e minacce che magari qualche volta prendevano di mira direttamente il povero quotidiano; povera gente, del resto, che voterà poi secondo la sua libera volontà. Questo è bene sì, pubblici, che ci fosse qualcuno disposto a lasciarsi abbindolare da simili ciarmerie ».

Un manifesto

del partito liberale democratico proclama la candidatura del co. Pio di Brazzà. È coperto di numerosissime firme.

COLLEGIO DI PORDENONE. Chiaradia proclamato.

Sabato a Pordenone la riunione numerosissima del più influente e notevole elettori del Collegio, è stata proclamata all'unanimità e fra vive acclamazioni la candidatura del comm. E. Chiaradia. Il comm. Chiaradia — ch'era presente — rispose che accettava con riconoscenza la candidatura, proponendosi di mantenersi fedele ai principi di ordine, di libertà e di progresso, che erano stati sempre la sua guida. Venne quindi pubblicato analogo manifesto firmato da circa un centinaio dei principali elettori.

Il candidato democratico.

Scrivo il Tagliamento: « Al momento di mettere in macchina siamo informati che in una riunione, piuttosto scarna, ch'ebbe luogo nella sala della « Stella d'Oro », il Comitato che la presiedeva proclamò l'on. avv. Gustavo Monti candidato del partito democratico ».

COLLEGIO DI S. DANIELE. Un discorso dell'avv. R. Luzzatto.

Ieri l'avv. Riccardo Luzzatto — la cui rielezione non trova ostacoli, come altra volta dicemmo — ha parlato in San Daniele ai suoi fidi elettori. Il « Comitato democratico di vigilanza politica » aveva emanato per l'occasione un manifesto, stampato su carta del colore della speranza, nel quale si annunciava che « maturi sono i tempi per le auspicate novità ».

COLLEGIO DI TOLMEZZO. La candidatura del cav. Marsilio.

Ci scrivono: « Si è costituito a Tolmezzo un Comitato, con a capo l'ing. Andrea Linguisio, per proclamare la candidatura del cav. Federico Marsilio alla deputazione politica per questo Collegio. Non era da dubitarsi che si sarebbe una buona volta ridestato il suono e il fatto, troppo dei carni, i quali si sono tutti troppi a luogo rappresentate da un deputato che nessuno a Roma prendeva sul serio, che si è sfruttato come seccante sollecitatore di minuti favori presso tutti i Ministri, e che la recente condanna per diffamazione ha finito di demolire. Era naturale che pensassero a sostituirlo con altro candidato locale, e certamente la designazione del Marsilio, consigliere provinciale e della Camera di commercio, che gode eccellente reputazione, ch'ha molto ingegno e pratica d'affari, deve considerarsi la più saggia ed opportuna. Nessun nome avrebbe potuto raccogliere tanti voti nel Collegio di Tolmezzo come ne raccoglierà il cav. Marsilio. Tutte le persone a modo si mostrano soddisfattissime che il Marsilio possa essere sostituito al Gregorio Valle, e non sarà loro difficile di persuadere gli elettori che il Valle è ormai un deputato impossibile, prova ne sia che molti candidati estranei avevano fatto pratiche come aspiranti a quel Collegio ».

Ci telegrafano da Rigolato.

« Il dottor Magrini assieme ai suoi amici sosterrà la candidatura Marsilio ».

Appuntamento d'affittare.

Per informazioni rivolgersi ai signori fratelli Dorta.

UDINE

(La Città e il Comune)

La giornata di ieri. Ieri la giornata era triplicemente festiva. Oh!... che c'entra la triplice f... Niente, signor gallo, si tranquillizzò... Dicevamo triplicemente perché era domenica (bei scoperti!), perché ricorreva il natalizio del Re, e perché il sole, meno qualche breve giorno, a rimpiangere dietro certi grassei avvoltole primaverili, aveva portato nelle vie la festa e la gioia della sua calda luce.

« Così » la domenica è il bel tempo misero in moto la cittadina, per cui i soliti passeggi fuori porta Gemona e porta Aquileia furono nel pomeriggio animatissimi ed elegantissimi. Il festa l'ho del Re ci diede l'imbandimento della città, che quest'anno ci è parso più... patriottico del consueto; le feste marce della Banda municipale di prima mattina; la rivista militare la Giardino Grande; riciclati brillantissimi; e la fine alla sera l'illuminazione delle case.

Giornata, festa, dunque, e quel tranquillizzò come se non lo avesse ad, e il nastro elettorale, grido di... minaccie trascurabili e di risultati inconcludenti.

Benevolenza. Il r. Prefetto, comm. Segre, in occasione del gioiellato di S. M. di Re, ha elargito alla Congregazione di Carità lire 100, ed ai Giardini d'infanzia lire 50.

La commemorazione di Giacinto Gallina avrà luogo questa sera alle ore 8 e mezza nella sala dell'Istituto tecnico.

Non crediamo di sia bisogno di favorirvi per farvi intervenire l'istito pubblico adesso.

Il nome sarà ed illustre del commemorato, la valentia e la competenza dell'egregio D'Arte che svolgerà la figura del compianto somigliante sono attrattive superiori ed escludono il bisogno di speciali esortamenti.

— I biglietti sono vendibili anche presso la libreria Gambierati.

Conferenza socialista. Alle 2 pom. di ieri, il compagno Francesco Lora, tenne al Teatro Nazionale l'annunciata conferenza a pro della candidatura del prof. Passanigo per le imminenti elezioni politiche.

Parla del programma socialista, e più che in favore della candidatura stessa, e fu varie volte applaudito. Erano presenti circa 500 persone.

Nuovo cavaliere. All'avv. Arnaldo Platca è stata conferita con recente decreto la « croce di cavaliere » della Corona d'Italia.

Le altre congratulazioni all'egregio concittadino. Duello fra sottufficiali. Stamane alle ore 6 sui prati di S. Caterina vi fu uno scontro alla sciabola fra i ferrieri maggiori del 23.º fanteria, Piconi Giovanni e Russo Francesco. Rimase ferito alla mammella sinistra, però leggermente, il Piconi. Trasportato all'ospedale militare fu immediatamente medicato. Non ci fu possibile conoscere le cause dello scontro.

Esposizione artistica di Milano. Il Consiglio della R. Accademia di Belle Arti in Milano, ha acconsentito a prorogare sino a tutto il 3 aprile p. v. il termine di consegna delle opere per la terza Esposizione triennale di Belle Arti, che seguirà dal 17 aprile al 30 giugno o. a.

Un carro di legna rovesciato. Alle ore 8 e 3 quarti di ieri in via Mercatovecchio all'imboccatura di via Mercerie, un carro di legna tirato da due buoi e condotto da un concittadino si rovesciò. I buoi si rialzarono incolumi e la legna venne poi pazientemente raccolta.

All'ospedale fu ieri medicato Di Lenarda Giuseppe, operaio dell'officina Passoni di via Daniele Manin, per una ferita al piede destro, guaribile in 10 giorni, causata dallo scoppio accidentale d'una cartuccia di revolver che teneva in mano e gli cadde a terra.

Tribunale penale.

Ruolo delle cause penali da trattarsi nella seconda quindicina del mese di marzo. Mercoledì 17 — Palazzo Pietro, furto, dif. Feruglio; Negro Giovanni, id. dif. Bertacchi; Inano Pietro, appropriazione indebita, dif. Caisutti; Geretti Teresa, contrabbando, dif. Feruglio; Cebotti Giuseppe, id. dif. id.; Bon Maria e c. id., dif. id.; Di Pasolo dop. Giacomo, violenza, dif. Casaccia (appello). Venerdì 19 — Floresio Giovanni, furto, dif. Dondo e Caratti (appello).

Sabato 20 - Degani Giuseppe, violazione vigilanza, dif. Drigani, Giusto...

Martedì 23: Primosig Stefano e o. danno, dif. Pollis (appello); Spangaro...

Mercoledì 24 - De Faccio Giuseppe e o. furto, dif. Nume; Buevaz Giovanni...

Venerdì 26 - Gallino Giovanni, furto, dif. Sartog; Iadri Lorenzo, id., dif. id.

Sabato 27 - Poletto Giovanni e o. falsa testimonianza, dif. Bertacchi; Le...

Martedì 30 - Vogri Maria, contrabbando, dif. Levi; Zucolo Emidio...

Teatro Sociale. La seconda rappresentazione della Bohème, data sabato sera davanti ad un pubblico più numeroso...

Il tenore Zenti rinnovò l'entusiasmo scottato della prima sera; per tutti gli altri, è segnatamente per la signora Falgouta (Mimi)...

Teatro Nazionale. Questa sera si darà il ridicolo travestimento di Facompa...

Le malattie infettive. In molti paesi scarseggiando affatto l'acqua ed avendo solo acque impure...

Orecchino d'oro perduto. Lettera fu perduto un orecchino d'oro con corallo...

Ringraziamento. I genitori del compianto Giovanni Sabot, commossi, sentitamente ringraziano tutti coloro che parteciparono ai funerali...

La Vita Italiana. Sommario delle materie del 6° fascicolo di questa rivista illustrata...

Diego de Roberto - Lettera di Vittorio Emanuele ad Alfonso La Marmora. Nota politica di M. Terras...

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE dal 7 al 15 marzo 1897. Nascite. Nati vivi maschi 13, femmine 8...

Morti a domicilio. Giuseppe Gallo di Francesco, di mesi 1 - Arturo Canderotti di Arturo, d'anni 1...

Morti nella Casa di Ricovero. Maria Bassi-Toffolatti fu Giov. Batt., d'anni 84, casalinga...

Matrimoni. Luigi Franzolini, agricoltore, con Anna Chiaradri, contadina - Carlo Modotti, agricoltore...

Antonio Pennato d'anni 82 r. pensionato. Il figlio Papino, le figlie Giuseppina Zanusi, Agnese, la nuora Caterina Zandengo...

CHI HA BISOGNO di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al FERRO PAGLIARI...

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico. 12 8 - 97 | ore 9 | ore 15 | ore 21 | ore 9

POESIE DI PIETRO ZORUTTI. La Tipografia Marco Bardusco ha pubblicato la seconda edizione delle POESIE DI PIETRO ZORUTTI...

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

I principi di Napoli a Parigi. Roma 15 - I principi di Napoli, andando a Londra nel prossimo giugno, si fermeranno per qualche giorno a Parigi...

Estrazioni del regio Lotto avvenute nel 13 marzo 1897. Venezia 1 20 61 4 23 Bari 5 35 10 21 10 Firenze 33 45 75 5 48 Milano 3 24 69 29 71 Napoli 10 42 3 6 75 Palermo 43 28 3 1 48 Roma 49 54 17 21 88 Torino 20 88 83 72 84

Bollettino della Borsa UDINE 15 marzo 1897

Rendite. Ital. 6% cent. 99.80 99.90 94.- 94.- 103.60 103.66 98.- 98.-

Il cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi a 105.71. La Banca di Udine cede ora le scudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

GRANDE NEGOZIO D'OTTICA. Il sottoscritto avverte il pubblico che ancora per pochi giorni tiene aperto in Via Bartolotti, N. 5, Udine, un Negozio di ottica...

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA. DRELLS SOUVELE DI VIENNA. Assistente per molti anni del dott. prof. Svetitsch...

Premiati Stabilimenti di Gelsicoltura in Lombardia - Piemonte - Veneto - Romagna della Casa d'acclimazione Cattaneo...

SEME BACHI. Cellulare, Selezionato, Giallo Indigeno. GRANSASSO il solo originario autentico.

Antico premiato Stabilimento Baccologico E. F. & G. fratelli Straccia. TERAMO.

Antico premiato Stabilimento Baccologico E. F. & G. fratelli Straccia. TERAMO.

Antico premiato Stabilimento Baccologico E. F. & G. fratelli Straccia. TERAMO.

SAPOL a profumi d'espansione centrifuga. Il profumo va maggiormente accentratosi quanto più il pezzo di Sapoli si consuma...

LA STAGIONE Anno 19° speciale Giornale di Mode Anno 15°. Ecco a Milano il 2 e il 16 ogni mese in due edizioni, eguali però nel formato.

CON A CAPO il comp. Carlo Saggione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cavaliere prof. Riccardo Teti...

TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante...

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA. DRELLS SOUVELE DI VIENNA. Assistente per molti anni del dott. prof. Svetitsch...

Premiati Stabilimenti di Gelsicoltura in Lombardia - Piemonte - Veneto - Romagna della Casa d'acclimazione Cattaneo...

SEME BACHI. Cellulare, Selezionato, Giallo Indigeno. GRANSASSO il solo originario autentico.

Antico premiato Stabilimento Baccologico E. F. & G. fratelli Straccia. TERAMO.

Par impianti e seminagioni ora che la stagione è favorevole, rivolgetevi allo Stabilimento agro-orticolo S. Buri e C' Udine - Via Pracehiuso...

BUONA BICICLETTA a buon prezzo, si può avere da Della Grazia Giovanni - Milano, via Rovello, 12 - Descrizione dettagliata verso semplice biglietto di visita.

MALATTIE DEGLI OCCHI. Il dottor Garbarotto, che da oltre dieci anni si occupa di oftalmia, ed ha seguito un corso di perfezionamento all'estero...

Sementi da prato. La sottoscritta avverte la sua numerosa clientela, che anche quest'anno tiene un grande deposito di seme come Trifoglio violetto, Erba spagnola, Lolita, Avena alta...

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA. DRELLS SOUVELE DI VIENNA. Assistente per molti anni del dott. prof. Svetitsch...

Premiati Stabilimenti di Gelsicoltura in Lombardia - Piemonte - Veneto - Romagna della Casa d'acclimazione Cattaneo...

SEME BACHI. Cellulare, Selezionato, Giallo Indigeno. GRANSASSO il solo originario autentico.

Antico premiato Stabilimento Baccologico E. F. & G. fratelli Straccia. TERAMO.

Antico premiato Stabilimento Baccologico E. F. & G. fratelli Straccia. TERAMO.

